



## **SCHEDA PROGETTO PER L'IMPIEGO DI VOLONTARI IN SERVIZIO CIVILE IN ITALIA**

### **ENTE**

1) *ENTE PROPONENTE IL PROGETTO: Arci Servizio Civile Nazionale*

Informazioni aggiuntive per i cittadini:

Sede centrale:

Indirizzo: Via Monti di Pietralata 16, 00157 Roma

Tel: 0641734392 Fax 0641796224

Email: info@ascmail.it

Sito Internet: [www.arciserviziocivile.it](http://www.arciserviziocivile.it)

Associazione locale dell'ente accreditato a cui far pervenire la domanda:

Arci Servizio Civile Lombardia

Indirizzo: via dei Transiti, 21- 20127 Milano

Tel: 0226113524

Email: lombardia@ascmail.it

Sito Internet: [www.asclombardia.it](http://www.asclombardia.it)

Responsabile dell'Associazione locale ente accreditato: Sergio Silvotti

Responsabili informazione e selezione dell'Associazione Locale: Manuela Colicchia – Andrea Fumagalli

2) *CODICE DI ACCREDITAMENTO: NZ00345*

3) *ALBO E CLASSE DI ISCRIZIONE: Albo Nazionale – Ente di I classe*

### **CARATTERISTICHE PROGETTO**

4) *TITOLO DEL PROGETTO: Studiare, Documentare, Educare alla Memoria*

5) *SETTORE ED AREA DI INTERVENTO DEL PROGETTO CON RELATIVA CODIFICA:*

*Settore: Patrimonio artistico e culturale*

*Area di intervento: Cura e conservazione biblioteche*

*Codifica: D 01*

6) DESCRIZIONE DELL'AREA DI INTERVENTO E DEL CONTESTO TERRITORIALE ENTRO IL QUALE SI REALIZZA IL PROGETTO CON RIFERIMENTO A SITUAZIONI DEFINITE, RAPPRESENTATE MEDIANTE INDICATORI MISURABILI; IDENTIFICAZIONE DEI DESTINATARI E DEI BENEFICIARI DEL PROGETTO:

#### *Premessa*

**Le procedure selettive per questo progetto si terranno a far data dal 03/10/2018. I calendari delle convocazioni saranno pubblicati presso la sede ASC di riferimento, ovvero sul suo sito internet, a far data dal 01/10/2018. I recapiti della sede ASC di riferimento sono riportati in questa scheda. La pubblicazione dei calendari ha valore di notifica. La mancata presenza al colloquio è considerata rinuncia.**

La Fondazione CDEC opera a Milano con i suoi uffici amministrativi e di ricerca. Tuttavia la sua attività è intesa ad offrire servizi a tutta la Penisola. Si tratta infatti del più strutturato fra i centri di cultura ebraica in Italia e da molti decenni rappresenta il punto di riferimento per tutti quegli enti, istituzioni pubbliche e private, associazioni e singoli cittadini che ricercano informazioni sulla storia degli ebrei, sull'antisemitismo, sulle persecuzioni durante il periodo fascista.

#### 6.1 Breve descrizione dell'area di intervento e del contesto territoriale con relativi indicatori rispetto alla situazione di partenza:

Con la legge che istituisce il Giorno della Memoria (L.155/2000) ogni anno tutte le scuole medie inferiori e superiori (decine di migliaia di istituti), le università e le amministrazioni locali sono chiamate a lavorare a momenti di studio, rievocazione, dialogo sulla Memoria delle persecuzioni antiebraiche. Queste attività sono coordinate dalla Commissione per le Confessioni Religiose presso la Presidenza del Consiglio dei Ministri (di cui fa parte un membro del CDEC) e sono segnate da una cerimonia pubblica alla presenza del Presidente della Repubblica. In questo contesto, la presenza attiva del CDEC e dei suoi ricercatori è costante sia con interventi pubblici, sia fornendo strumenti (mostre itineranti, documentazione, aggiornamenti didattici, video, ecc.).

Nel corso dell'anno 2016 la Fondazione CDEC è riuscita a intervenire a vari livelli su questo contesto territoriale: Per conto del CDEC sono state realizzate:

- 10 mostre sulle leggi razziali del 1938
- 25 interventi di didattica in diversi istituti di istruzione
- 1 rassegna cinematografica di una settimana
- 2 numeri di rivista on-line in inglese
- 1 sito web aggiornato quotidianamente su episodi di antisemitismo
- 1 sito web con pubblicazione di materiali di didattica per le scuole
- 1 seminario per insegnanti sulla didattica della Shoah
- 15 interventi a convegni nazionali e internazionali

L'attività del CDEC tuttavia non può sopperire da sola alla mancanza strutturale di attività istituzionali continuative sul territorio. Il sistema bibliotecario nazionale e le sue diramazioni locali (lo stesso vale per il sistema archivistico) non hanno mai sviluppato percorsi dedicati di formazione del personale relativamente al tema della Memoria delle persecuzioni. Nulla è stato fatto inoltre in termini di sistematizzazione del materiale conservato (che pure è rilevante), e nella creazione di percorsi di studio e di ricerca realizzando strumenti utilizzabili poi dai docenti e dagli studenti nelle loro attività didattiche. In relazione ai possibili parametri di rilevazione sull'effettivo impatto del lavoro che si intende proporre con il presente progetto, non essendoci al momento una istituzione pubblica impegnata nella realizzazione di strumenti attendibili non è possibile indicare dati quantitativi certificabili. In altre parole il CDEC è in grado di fornire i dati relativi agli interventi realizzati sul territorio (l'elenco che si può leggere qui sopra), ma non è possibile quantificare né il numero di interventi effettuati da altri soggetti, né verificarne l'effettiva qualità in termini scientifici. Il dato di partenza tuttavia – dal quale è necessario partire per rilevare l'urgenza del progetto che qui si propone – è quello che ci indica la presenza di una domanda rilevante di interventi dalla società in generale

**Le procedure selettive per questo progetto si terranno a far data dal 03/10/2018. I calendari delle convocazioni saranno pubblicati presso la sede ASC di riferimento, ovvero sul suo sito internet, a far data dal 01/10/2018. I recapiti della sede ASC di riferimento sono riportati in questa scheda. La pubblicazione dei calendari ha valore di notifica. La mancata presenza al colloquio è considerata rinuncia.**

e in particolare dalle scuole (decine di migliaia su tutto il territorio nazionale) a fronte di una capacità di realizzare solo pochi progetti l'anno anche da parte di organizzazioni specificamente dedicate come la fondazione CDEC.

A questo va aggiunto il tema dell'antisemitismo nella società italiana, un tema che è legato molto strettamente alla conoscenza della storia delle persecuzioni antiebraiche e soprattutto all'utilizzo malevolo dei simboli delle persecuzioni nella propaganda politica. Il CDEC è impegnato in una attività scientifica di monitoraggio del livello di antisemitismo nella società e negli ultimi dieci anni ha effettuato una serie di sondaggi che restituiscono una fotografia in continuo movimento del clima che si registra nella società italiana in tema di antisemitismo.

Da questo nasce l'idea di predisporre un progetto di servizio civile che possa sostenere l'attività educativa connessa all'utilizzo del materiale librario conservato dal CDEC ma anche incidere in senso positivo sulla presenza del pregiudizio antiebraico nella società italiana.

Per poter verificare il raggiungimento degli obiettivi fissati da progetto si utilizzeranno quali indicatori:

- Num. mostre sulle leggi razziali del 1938
- Num. interventi di didattica in diversi istituti di istruzione
- Num. rassegna cinematografiche
- Num. accessi alla rivista on-line in inglese
- Num. aggiornamenti quotidiani su episodi di antisemitismo
- Num. pubblicazione di materiali di didattica per le scuole su sito web
- Num. seminari per insegnanti sulla didattica della Shoah
- Num. interventi a convegni nazionali e internazionali
- Dati percentuali relativi alla diffusione del sentimento antiebraico e razzista nella società italiana e loro monitoraggio nel tempo

## 6.2 Criticità su cui il progetto opererà con gli indicatori riportati al 6.1

L'attività di progetto sarà rivolta a implementare la risposta alle esigenze formative della scuola. Saranno inoltre utili i seguenti indicatori (rilevati nel 6.1) per lo sviluppo delle attività progettuali (8.1):

<b>CRITICITA'/BISOGNI</b>	<b>INDICATORI MISURABILI</b>
<p><u>Criticità 1</u> Difficoltà a far fronte alle numerose richieste dal territorio nazionale di informazione, documentazione e formazione</p>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Num. mostre sulle leggi razziali del 1938</li> <li>- Num. interventi di didattica in diversi istituti di istruzione</li> <li>- Num. rassegna cinematografiche</li> <li>- Num. accessi alla rivista on-line in inglese</li> <li>- Num. aggiornamenti quotidiani su episodi di antisemitismo</li> <li>- Num. pubblicazione di materiali di didattica per le scuole su sito web</li> <li>- Num. seminari per insegnanti sulla didattica della Shoah</li> </ul>

**Le procedure selettive per questo progetto si terranno a far data dal 03/10/2018. I calendari delle convocazioni saranno pubblicati presso la sede ASC di riferimento, ovvero sul suo sito internet, a far data dal 01/10/2018. I recapiti della sede ASC di riferimento sono riportati in questa scheda. La pubblicazione dei calendari ha valore di notifica. La mancata presenza al colloquio è considerata rinuncia.**

	- Num. interventi a convegni nazionali e internazionali
<u>Criticità 2</u> Diffusione di materiali antisemiti e di odio razzista realizzati con l'utilizzo di simboli e vicende legate alle persecuzioni antiebraiche	Dati percentuali relativi alla diffusione del sentimento antiebraico e razzista nella società italiana e loro monitoraggio nel tempo

### 6.3 Individuazione dei destinatari ed i beneficiari del progetto:

#### *6.3.1 destinatari diretti*

Sono interessati al lavoro che si produce nella Fondazione CDEC gli studenti delle scuole superiori e inferiori, nonché gli studenti universitari impegnati in percorsi di ricerca sulla storia degli ebrei in età contemporanea. Studiosi singoli impegnati in percorsi analoghi. Istituzioni culturali che intrattengono rapporti strutturali e operativi con il CDEC. Case editrici, siti web, aziende di comunicazione che producono materiale utilizzando immagini e documenti provenienti dall'archivio del CDEC.

#### *6.3.2 beneficiari indiretti*

I beneficiari dell'attività prodotta dal CDEC sono disseminati sull'intero territorio nazionale. Si tratta infatti di attività di ricerca intesa a rafforzare e favorire nelle coscienze i principi della convivenza civile, sulla base della documentazione storica acquisita e degli sviluppi continui della ricerca sulle nuove fonti che progressivamente vengono acquisite dalla Fondazione CDEC.

### 6.4. Indicazione su altri attori e soggetti presenti ed operanti nel settore e sul territorio

In Italia esistono diversi centri studio e fondazioni impegnate in attività simili a quelle perseguite dal CDEC. Non ne esistono tuttavia di analoghi per dimensioni e per articolazione di servizi e di interventi. Si segnalano in particolare: Associazione Figli della Shoah, Fondazione Villa Emma, Fondazione Fossoli, Museo della Shoah Roma, Fondazione Memoriale della Shoah Milano.

### 6.5 Soggetto attuatore ed eventuali partners

#### SOGGETTO ATTUATORE

Fondazione Centro di Documentazione Ebraica Contemporanea CDEC Onlus. Si tratta di un istituto storico culturale indipendente e senza fini di lucro, con personalità giuridica, riconosciuto con DPR 17 aprile 1990, con sede a Milano. Nel 1955, in occasione del decimo anniversario della Liberazione e della fine della Repubblica sociale italiana e dell'occupazione nazista, la Federazione Giovani Ebrei d'Italia (FGEI) costituì il Centro di Documentazione Ebraica Contemporanea - CDEC, avente per scopo, secondo il suo primo Statuto del 1957, "la ricerca e l'archiviazione di documenti di ogni tipo riguardanti le persecuzioni antisemite in Italia e il contributo ebraico alla Resistenza" e la loro divulgazione.

Nel 1986, dopo vari ampliamenti, il CDEC si è costituito in Fondazione Centro di Documentazione Ebraica Contemporanea – CDEC. La Fondazione CDEC rappresenta oggi il principale istituto italiano di storia e documentazione dell'ebraismo contemporaneo in Italia. Svolge in particolare attività di ricerca scientifica e divulgazione sulla storia degli ebrei in Italia in età contemporanea, la Shoah, la memoria e la didattica della Shoah in Italia, l'antisemitismo e il pregiudizio dal secondo dopoguerra ai giorni nostri. Lo studio e la conoscenza di questi temi vengono promossi attraverso un'ampia gamma di attività e iniziative, fra cui:

- Acquisizione e conservazione di documenti d'archivio, fotografie, pubblicazioni, materiali audiovisivi;

**Le procedure selettive per questo progetto si terranno a far data dal 03/10/2018. I calendari delle convocazioni saranno pubblicati presso la sede ASC di riferimento, ovvero sul suo sito internet, a far data dal 01/10/2018. I recapiti della sede ASC di riferimento sono riportati in questa scheda. La pubblicazione dei calendari ha valore di notifica. La mancata presenza al colloquio è considerata rinuncia.**

- Convegni, mostre, rassegne documentarie e cinematografiche;
- Seminari e corsi di aggiornamento, conferenze, iniziative di studio;
- Orientamento e consulenza a studiosi e istituzioni, nazionali e straniere;
- Pubblicazioni, realizzazione di mostre e documentari.

#### PARTNER DEL PROGETTO

##### *Università degli Studi di Milano*

L'Università statale – e in particolare il suo Dipartimento di Storia – è impegnata nella rete interuniversitaria nazionale che si occupa di didattica della memoria delle persecuzioni e organizza direttamente corsi di aggiornamento per insegnanti. Inoltre promuove direttamente ricerche e forma giovani studiosi indirizzandoli a lavorare sui materiali archivistici e librari conservati fra l'altro anche dalla fondazione CDEC.

##### *Memoriale della Shoah*

**A Milano, un luogo per ricordarsi di ricordare.** La Fondazione Memoriale della Shoah di Milano nasce con lo scopo di realizzare un luogo di memoria e incontro negli spazi sottostanti alla Stazione Centrale di Milano.

In quest'area – originariamente adibita alla movimentazione dei vagoni postali – tra il 1943 e il 1945 centinaia di persone furono caricate su vagoni merci per essere deportate nei campi di concentramento e sterminio di Auschwitz–Birkenau e Bergen Belsen o nei campi italiani di raccolta di Fossoli e Bolzano. Il 30 gennaio 1944, dal binario 21 partirono i primi convogli verso Auschwitz. Soltanto 22 dei 605 ebrei milanesi deportati quel giorno tornarono a casa. Tra di loro Liliana Segre, allora tredicenne, che ritornò senza il padre, morto ad Auschwitz.

Attorno al Binario 21, luogo simbolo della Shoah in Italia, si sviluppa il progetto del Memoriale. Un luogo dove la memoria diventa presupposto irrinunciabile per condividere un progetto di futuro. Un luogo di dialogo e incontro tra religioni, etnie e culture diverse. Un luogo italiano che appartiene al mondo.

#### 7) OBIETTIVI DEL PROGETTO:

Il progetto intende formare giovani partecipanti all'esperienza di volontariato nel servizio civile fornendo gli strumenti di base (a volte anche con buon approfondimento professionale) nell'ambito dell'educazione ai diritti civili e alla cittadinanza. Il CDEC, grazie ai materiali che conserva (archivi, biblioteca, materiale video e fotografie) e alle diverse attività in cui è coinvolto (coordinamento con istituti internazionali, didattica, divulgazione, assistenza a diverse istituzioni), è il luogo ideale per sviluppare competenze a vari livelli che andranno ad arricchire il curriculum dei giovani volontari fornendo loro una concreta possibilità di crescita in termini di competenze e di relazioni pubbliche. Manca ad oggi una scuola di formazione che consenta di educare le giovani generazioni di italiani con percorsi specificamente indirizzati alla conoscenza del materiale relativo alle persecuzioni razziste e antiebraiche in Europa, e mancano esperienze formative che preparino giovani a seguire sul campo l'attuazione – ad esempio – della legge n.211/2000 che istituisce il Giorno della Memoria. È necessario attivare una palestra di lavoro che offra alla società civile nuove competenze su un tema troppo spesso lasciato all'improvvisazione dei singoli e di istituzioni non preparate.

##### 7.1 Gli obiettivi di cambiamento generati dalle criticità e bisogni indicati nel 6.2:

CRITICITA'/BISOGNI	OBIETTIVI
Criticità 1 Difficoltà di far fronte alle numerose	Obiettivo 1.1 Moltiplicare il numero di interventi

**Le procedure selettive per questo progetto si terranno a far data dal 03/10/2018. I calendari delle convocazioni saranno pubblicati presso la sede ASC di riferimento, ovvero sul suo sito internet, a far data dal 01/10/2018. I recapiti della sede ASC di riferimento sono riportati in questa scheda. La pubblicazione dei calendari ha valore di notifica. La mancata presenza al colloquio è considerata rinuncia.**

richieste dal territorio nazionale di informazione, documentazione e formazione	pubblici, di distribuzione di materiali, di offerte di assistenza all'esterno prodotti dal CDEC
	Obiettivo 1.2 Moltiplicare il numero di utenti dei mezzi di comunicazione (lettori di newsletter, utenti Facebook, visitatori sito internet ecc.) raggiunti dal sistema di comunicazione
<u>Criticità 2</u> Diffusione di materiali antisemiti e di odio razzista realizzati con l'utilizzo di simboli e vicende legate alle persecuzioni antiebraiche	Obiettivo 2.1 Tentare di incidere sulla diffusione del sentimento antiebraico e razzista

### 7.2 Gli obiettivi sopra indicati con gli indicatori del 6.2 alla conclusione del progetto

OBIETTIVO	INDICATORI
Obiettivo 1.1 Moltiplicare il numero di interventi pubblici, di distribuzione di materiali, di offerte di assistenza all'esterno prodotti dal CDEC	Indicatore 1 Num. mostre sulle leggi razziali del 1938
	Indicatore 2 Num. interventi di didattica in diversi istituti di istruzione
	Indicatore 3 Num. rassegna cinematografiche
	Indicatore 4 Num. interventi a convegni nazionali e internazionali
	Indicatore 5 Num. seminari per insegnanti sulla didattica della Shoah
Obiettivo 1.2 Moltiplicare il numero di utenti dei mezzi di comunicazione (lettori di newsletter, utenti Facebook, visitatori sito internet ecc.) raggiunti dal sistema di comunicazione	Indicatore 6 Num. accessi alla rivista on-line in inglese
	Indicatore 7 Num. aggiornamenti quotidiani su episodi di antisemitismo
	Indicatore 8 Num. pubblicazione di materiali di didattica per le scuole su sito web
Obiettivo 2.1 Tentare di incidere sulla diffusione del sentimento antiebraico e razzista	Indicatore 9 Variazione nelle percentuali di sentimento antiebraico registrate nei sondaggi

### 7.3 Il confronto fra situazione di partenza e obiettivi di arrivo

Il CDEC produce ogni anno un report che elenca le manifestazioni pubbliche e le iniziative a cui ha partecipato o ha organizzato direttamente. Obiettivo è quello di moltiplicare il numero e migliorare la qualità delle iniziative pubbliche prodotte in partenza.

Prima dell'inizio del progetto si realizzerà una quantificazione per fotografare la capacità del CDEC di veicolare le esperienze da lui prodotte e raggiungere un'utenza esterna tramite mezzi di comunicazione.

Alla fine del progetto si conta di aver moltiplicato il numero degli utenti raggiunti.

Di seguito si elencano i valori degli indicatori attesi al termine del progetto.

INDICATORI	Ex ANTE	Ex POST
Indicatore 1 Num. mostre sulle leggi razziali del 1938	10	15
Indicatore 2 Num. interventi di didattica in diversi istituti di istruzione	25	50
Indicatore 3 Num. rassegna cinematografiche	1	3
Indicatore 4 Num. interventi a convegni nazionali e internazionali	15	20
Indicatore 5 Num. seminari per insegnanti sulla didattica	1	5

Le procedure selettive per questo progetto si terranno a far data dal **03/10/2018**. I calendari delle convocazioni saranno pubblicati presso la sede ASC di riferimento, ovvero sul suo sito internet, a far data dal **01/10/2018**. I recapiti della sede ASC di riferimento sono riportati in questa scheda. La pubblicazione dei calendari ha valore di notifica. La mancata presenza al colloquio è considerata rinuncia.

della Shoah		
Indicatore 6 Num.accessi alla rivista on-line in inglese annuali	650	1000
Indicatore 7 Num. aggiornamenti quotidiani su episodi di antisemitismo	20	20
Indicatore 8 Num. pubblicazione di materiali di didattica per le scuole su sito web	1	1
Indicatore 9 Variazione nelle percentuali di sentimento antiebraico registrate nei sondaggi	Si faccia riferimento ai dati presenti in questo sito: <a href="http://www.osservatorioantisemitismo.it/">http://www.osservatorioantisemitismo.it/</a>	Ipotetico miglioramento (diminuzione delle percentuali)

#### 7.4 Obiettivi rivolti ai volontari:

Gli obiettivi rivolti ai volontari sono diversi e si possono dividere in obiettivi specifici inerenti a questo progetto e obiettivi trasversali.

Per gli obiettivi specifici inerenti a questo progetto, si può affermare che attraverso questa esperienza di Servizio Civile i volontari e le volontarie:

- avranno acquisito dimestichezza con i principali strumenti di conoscenza inerenti le storie delle persecuzioni antiebraiche in età contemporanea
- avranno acquisito nuove competenze relativamente alla comunicazione e all'intervento di tipo divulgativo/esplicativo/didattico
- avranno acquisito competenze in materia di conservazione del materiale librario e archivistico, di catalogazione, di utilizzo pubblico.

*Gli obiettivi trasversali per i volontari e le volontarie saranno:*

- formazione ai valori dell'impegno civico, della pace e della nonviolenza dando attuazione alle linee guida della formazione generale al SCN (vedi box 33) e al Manifesto ASC 2007;
- apprendimento delle finalità, delle modalità e degli strumenti del lavoro di gruppo finalizzato alla acquisizione di capacità pratiche e di lettura della realtà, capacità necessarie alla realizzazione delle attività del progetto e successivamente all'inserimento attivo nel mondo del lavoro, a cominciare dai soggetti no profit;
- fornire ai partecipanti strumenti idonei all'interpretazione dei fenomeni socio-culturali al fine di costruire percorsi di cittadinanza attiva e responsabile;
- crescita individuale dei partecipanti con lo sviluppo di autostima e di capacità di confronto, attraverso l'integrazione e l'interazione con la realtà territoriale;
- conseguimento di un attestato di tirocinio per gli usi consentiti dalla legge.

Negli anni il Cdec ha perseguito e conseguito questi obiettivi rivolti ai volontari che collaborano con la Fondazione. Qui alcuni esempi di quanto rimasto dell'esperienza ai diversi volontari:

- Dal Giugno 2016 il CDEC ospita studenti dei progetti di alternanza scuola/lavoro. Fino al Giugno 2017 sono state ospitate tre coppie di studenti che hanno ricevuto formazione e si sono dedicati ad

**Le procedure selettive per questo progetto si terranno a far data dal 03/10/2018. I calendari delle convocazioni saranno pubblicati presso la sede ASC di riferimento, ovvero sul suo sito internet, a far data dal 01/10/2018. I recapiti della sede ASC di riferimento sono riportati in questa scheda. La pubblicazione dei calendari ha valore di notifica. La mancata presenza al colloquio è considerata rinuncia.**

attività di supporto alla Biblioteca, all'Archivio e all'Archivio fotografico. Un'esperienza importante sia per i ragazzi –che hanno appreso nuove professionalità e si sono avvicinati al mondo della ricerca e della catalogazione- sia per il personale CDEC che ha potuto giovare della presenza di giovani portatori di uno sguardo generazionale diverso da quello usuale sui documenti e sul materiale conservato dall'Istituto.

- Dal 2016 è in vigore un accordo con l'Ufficio del servizio civile austriaco che ha inviato fino ad oggi tre giovani per un periodo di sei mesi cadauno. I giovani, appena diplomati e con una conoscenza elementare dell'italiano, sono stati impiegati in lavori di assistenza all'Archivio e alla Biblioteca.
- Normalmente collaborano alle attività dei diversi settori del CDEC circa 20 volontari.

**8 DESCRIZIONE DEL PROGETTO E TIPOLOGIA DELL'INTERVENTO CHE DEFINISCA IN MODO PUNTUALE LE ATTIVITÀ PREVISTE DAL PROGETTO CON PARTICOLARE RIFERIMENTO A QUELLE DEI VOLONTARI IN SERVIZIO CIVILE NAZIONALE, NONCHÉ LE RISORSE UMANE DAL PUNTO DI VISTA SIA QUALITATIVO CHE QUANTITATIVO:**

Descrizione dell'ideazione e delle azioni precedenti l'avvio del progetto:

In preparazione del progetto di servizio civile gli operatori che verranno ospitati dal CDEC passeranno un periodo di formazione relativo ai diversi settori nei quali si troveranno a lavorare. Verranno effettuati corsi relativi alla storia e cultura ebraica (ambito culturale nel quale si muove il CDEC), si forniranno strumenti di comprensione sulle dinamiche dell'antisemitismo in età moderna e contemporanea. A seconda dei settori di impiego verranno poi avviati processi di formazione specifica su: archivistica e documentazione inerente (conservazione, catalogazione, divulgazione), biblioteconomia (elementi di catalogazione, conservazione, front office), videoteca e multimedia (catalogazione, conservazione e divulgazione).

#### 8.1 Complesso delle attività previste per il raggiungimento degli obiettivi

**Obiettivo 1.1 Moltiplicare il numero di interventi pubblici, di distribuzione di materiali, di offerte di assistenza all'esterno prodotti dal CDEC**

##### Azione 1.1.1 Rafforzare l'accesso all'informazione e l'offerta didattica

Attività 1.1.1.1 Archivio e ricerche storiche: lavoro di riordino, digitalizzazione e valorizzazione del materiale d'archivio conservato dal CDEC

Attività 1.1.1.2 Didattica: preparazione di strumenti e percorsi di didattica che vengono prodotti per le scuole di ogni ordine e grado.

**Obiettivo 1.2 Moltiplicare il numero di utenti dei mezzi di comunicazione (lettori di newsletter, utenti Facebook, visitatori sito internet ecc.) raggiunti dal sistema di comunicazione**

##### Azione 1.2.1 Promuovere l'approfondimento e la formazione attraverso forme efficaci di comunicazione e diffusione

Le procedure selettive per questo progetto si terranno a far data dal 03/10/2018. I calendari delle convocazioni saranno pubblicati presso la sede ASC di riferimento, ovvero sul suo sito internet, a far data dal 01/10/2018. I recapiti della sede ASC di riferimento sono riportati in questa scheda. La pubblicazione dei calendari ha valore di notifica. La mancata presenza al colloquio è considerata rinuncia.



Attività 1.2.1.1 Biblioteca: apprendimento delle funzioni di catalogazione e assistenza agli utenti. Videoteca: riordino del materiale e creazione di nuovi strumenti di comunicazione sulla base del materiale multimedia conservato dal CDEC

Attività 1.2.1.2 Antisemitismo: ricerca di materiale e assistenza dell'ufficio di Osservatorio dell'antisemitismo; sondaggistica. Comunicazione: assistenza all'ufficio stampa e comunicazione

*Azioni trasversali:*

Durante tutto il periodo di servizio civile, dalla formazione generale, (box 29/34) a quella specifica, (box 35/41), al monitoraggio (box 21 e 42), verranno inserite anche altre attività che permetteranno ai partecipanti al progetto di sviluppare le competenze poi certificate attraverso Legambiente Scuola e Formazione (box 28). I volontari del SCN saranno altresì coinvolti nelle azioni di diffusione e sensibilizzazione previste dal progetto (box 17). Il complesso di tutte le attività previste dal progetto aiuteranno infine i giovani a realizzare la finalità di "contribuire alla formazione civica, sociale, culturale e professionale dei giovani" indicata all'articolo 1 della legge 64/2001 che ha istituito il Servizio Civile Nazionale.

*Cronoprogramma*

Azioni	mesi												
	0	1	2	3	4	5	6	7	8	9	10	11	12
Ideazione sviluppo e avvio	x												
Obiettivo 1.1													
Azione 1.1.1													
Attività 1.1.1.1		x	x	x	x	x	x	x	x	x	x	x	X
Attività 1.1.1.2		x	x	x	x	x	x	x	x	x	x	X	x
Obiettivo 1.2													
Azione 1.2.1													
Attività 1.2.1.1		x	x	x	x	x	x	x	x	x	x	x	X
Attività 1.2.1.2		x	x	x	x	x	x	x	x	x	x	x	x
<b>Azioni trasversali per il SCN</b>													
Accoglienza dei volontari in SCN		x											
Inserimento dei volontari in SCN		x	x										
Formazione Specifica		x	x	x									
Formazione Generale		x	x	x	x	x	x						
Informazione e sensibilizzazione				x	x	x	x	x	x	x			

Le procedure selettive per questo progetto si terranno a far data dal 03/10/2018. I calendari delle convocazioni saranno pubblicati presso la sede ASC di riferimento, ovvero sul suo sito internet, a far data dal 01/10/2018. I recapiti della sede ASC di riferimento sono riportati in questa scheda. La pubblicazione dei calendari ha valore di notifica. La mancata presenza al colloquio è considerata rinuncia.

Monitoraggio volontari			x				x	x			x	x	
Monitoraggio olp											x	x	

8.2 Risorse umane complessive necessarie per l'espletamento delle attività previste, con la specifica delle professionalità impegnate e la loro attinenza con le predette attività

Le risorse umane messe a disposizione dall'ente realizzatore del progetto saranno:

- ✓ Archivista e Ricercatore
- ✓ Formatore
- ✓ Catalogatore e Bibliotecario
- ✓ Ricercatore e esperto in comunicazione

ed avranno in riferimento alle attività progettuali il seguente ruolo:

Attività del progetto	Professionalità	Ruolo nell'attività	Numero
Attività 1.1.1.1	Archivista e Ricercatore	Collaborare all'ordinamento, alla classificazione e alla valorizzazione del materiale d'archivio conservato dalla Fondazione	1
Attività 1.1.1.2	Formatore	Collaborare alla creazione di strumenti didattici e all'organizzazione e coordinamento di corsi di formazione	1
Attività 1.2.1.1	Catalogatore e Bibliotecario	Apprendistato e biblioteconomico, catalogazione libri e materiali video su piattaforma SBN, gestione biblioteca pubblica	1
Attività 1.2.1.2	Ricercatore e esperto in comunicazione	Ricerca e catalogazione sul web di materiale relativo all'antisemitismo. Gestione e promozione di materiale di comunicazione su diverse piattaforme web e social.	1

8.3 Ruolo ed attività previste per i volontari nell'ambito del progetto

In relazione alle azioni descritte nel precedente punto 8.1 i volontari in SCN saranno impegnati nelle seguenti attività con il ruolo descritto:

Azioni	Attività	Ruolo
Azione 1.1.1	Attività 1.1.1.1 Archivio e ricerche	Collaborare all'ordinamento, alla classificazione

Le procedure selettive per questo progetto si terranno a far data dal 03/10/2018. I calendari delle convocazioni saranno pubblicati presso la sede ASC di riferimento, ovvero sul suo sito internet, a far data dal 01/10/2018. I recapiti della sede ASC di riferimento sono riportati in questa scheda. La pubblicazione dei calendari ha valore di notifica. La mancata presenza al colloquio è considerata rinuncia.

	storiche: lavoro di riordino, digitalizzazione e valorizzazione del materiale d'archivio conservato dal CDEC	e alla valorizzazione del materiale d'archivio conservato dalla Fondazione
	Attività 1.1.1.2 Didattica: preparazione di strumenti e percorsi di didattica che vengono prodotti per le scuole di ogni ordine e grado.	Collaborare alla creazione di strumenti didattici e all'organizzazione e coordinamento di corsi di formazione
Azione 1.2.1	Attività 1.2.1.1 Biblioteca: apprendimento delle funzioni di catalogazione e assistenza agli utenti. Videoteca: riordino del materiale e creazione di nuovi strumenti di comunicazione sulla base del materiale multimedia conservato dal CDEC	Apprendistato e biblioteconomico, catalogazione libri e materiali video su piattaforma SBN, gestione biblioteca pubblica
	Attività 1.2.1.2 Antisemitismo: ricerca di materiale e assistenza dell'ufficio di Osservatorio dell'antisemitismo; sondaggistica. Comunicazione: assistenza all'ufficio stampa e comunicazione	Ricerca e catalogazione sul web di materiale relativo all'antisemitismo. Gestione e promozione di materiale di comunicazione su diverse piattaforme web e social.

Infine i volontari selezionati per questo progetto parteciperanno attivamente alla presa di coscienza delle competenze che acquisiscono nei campi di cittadinanza attiva e di lavoro di gruppo, finalizzato a realizzare gli obiettivi di cui al box 7 attraverso specifiche attività individuali e collettive. In particolare questa loro partecipazione è funzionale alla realizzazione dell'obiettivo indicato al box 7, sezione "obiettivi dei volontari" che viene qui riportato:

- formazione ai valori dell'impegno civico, della pace e della nonviolenza dando attuazione alle linee guida della formazione generale al SCN e al Manifesto ASC 2007;
- apprendimento delle modalità e degli strumenti del lavoro di gruppo finalizzato alla acquisizione di capacità pratiche e di lettura della realtà, capacità necessarie alla realizzazione delle attività del progetto e successivamente all'inserimento attivo nel mondo del lavoro;
- partecipazione alle attività di promozione e sensibilizzazione al servizio civile nazionale di cui al successivo box 17.

9) NUMERO DEI VOLONTARI DA IMPIEGARE NEL PROGETTO: 4

10) NUMERO POSTI CON VITTO E ALLOGGIO: 0

11) NUMERO POSTI SENZA VITTO E ALLOGGIO: 4

**Le procedure selettive per questo progetto si terranno a far data dal 03/10/2018. I calendari delle convocazioni saranno pubblicati presso la sede ASC di riferimento, ovvero sul suo sito internet, a far data dal 01/10/2018. I recapiti della sede ASC di riferimento sono riportati in questa scheda. La pubblicazione dei calendari ha valore di notifica. La mancata presenza al colloquio è considerata rinuncia.**

12) NUMERO POSTI CON SOLO VITTO: 0

13) NUMERO ORE DI SERVIZIO SETTIMANALI DEI VOLONTARI, OVVERO MONTE ORE ANNUO: 1400 ore annui con un minimo di 12 ore settimanali.

14) GIORNI DI SERVIZIO A SETTIMANA DEI VOLONTARI (MINIMO 5, MASSIMO 6): 5

15) EVENTUALI PARTICOLARI OBBLIGHI DEI VOLONTARI DURANTE IL PERIODO DI SERVIZIO: Nessuno

16) SEDE/I DI ATTUAZIONE DEL PROGETTO, OPERATORI LOCALI DI PROGETTO E RESPONSABILI LOCALI DI ENTE ACCREDITATO:

Allegato 01

17) EVENTUALI ATTIVITÀ DI PROMOZIONE E SENSIBILIZZAZIONE DEL SERVIZIO CIVILE NAZIONALE:

Complessivamente, le/i volontarie/i del SCN saranno impegnati nelle azioni di diffusione del Servizio Civile per un minimo di 25 ore ciascuno, come di seguito articolato.

I volontari del SCN partecipanti al progetto, nell'ambito del monte ore annuo, saranno direttamente coinvolti nelle attività di promozione e sensibilizzazione del servizio civile nazionale che l'Ente intende attuare almeno tramite incontri presso:

- associazioni, precipuamente giovanili con cui la sede Arci Servizio Civile locale organizza attività di informazione e promozione
- luoghi, formali ed informali, di incontro per i giovani (scuole, università, centri aggregativi, etc.) con cui la sede di attuazione intrattiene rapporti nell'ambito della propria attività istituzionale.

Verranno programmati un minimo di 3 incontri di 3 ore cadauno, durante i quali i volontari in SCN potranno fornire informazioni sul Servizio Civile Nazionale, grazie alle conoscenze acquisite durante la formazione generale.

Inoltre un giorno al mese, nei 6 mesi centrali del progetto, presso la sede di attuazione o presso la sede locale di Arci Servizio Civile, i volontari in SCN saranno direttamente coinvolti nell'attività degli sportelli informativi sul servizio civile, propri delle nostre associazioni Arci Servizio Civile, che da anni forniscono informazioni e promuovono il SCN nel territorio, per complessive 16 ore.

Le azioni sopra descritte tendono a collegare il progetto stesso alla comunità locale dove i volontari del SCN prestano servizio, portando alla luce (tramite la loro testimonianza diretta) le positive ricadute del progetto nel contesto in cui esso interviene.

L'azione informativa, di promozione e sensibilizzazione viene intesa quale attività continuativa che tende a coinvolgere attivamente i volontari in SCN e si esplica in 3 differenti fasi:

- informazione sulle opportunità di servizio civile (da effettuare ex ante, precipuamente nel periodo di vigenza del bando tramite le sotto indicate modalità di comunicazione sociale)
- sensibilizzazione alla pratica del SCN (effettuata in itinere, con i succitati interventi presso i "luoghi aggregativi" e coinvolgendo in modo attivo i giovani tramite le associazioni suddette)

**Le procedure selettive per questo progetto si terranno a far data dal 03/10/2018. I calendari delle convocazioni saranno pubblicati presso la sede ASC di riferimento, ovvero sul suo sito internet, a far data dal 01/10/2018. I recapiti della sede ASC di riferimento sono riportati in questa scheda. La pubblicazione dei calendari ha valore di notifica. La mancata presenza al colloquio è considerata rinuncia.**

- diffusione dei risultati del progetto (da effettuare ex post, anche grazie alla partecipazione dei giovani in SCN alle attività promozionali dell'associazione)

Comunicazione sociale: il testo del progetto e le modalità di partecipazione verranno pubblicati sul sito internet dell'ente per l'intera durata del bando ([www.arciserviziocivile.it](http://www.arciserviziocivile.it)). Verrà diffuso materiale informativo presso le sedi di attuazione di Arci Servizio Civile interessate, con particolare attenzione agli sportelli informativi che le nostre sedi di assegnazione organizzano nel proprio territorio. La sede locale di Arci Servizio Civile curerà la possibile diffusione del progetto sui media locali, regionali e nazionali presenti nel proprio territorio.

**18) CRITERI E MODALITÀ DI SELEZIONE DEI VOLONTARI:**

*Ricorso a sistema selezione depositato presso il Dipartimento della Gioventù e del Servizio Civile Nazionale descritto nel modello:*

- Mod. S/REC/SEL: Sistema di Reclutamento e Selezione

**19) RICORSO A SISTEMI DI SELEZIONE VERIFICATI IN SEDE DI ACCREDITAMENTO (EVENTUALE INDICAZIONE DELL'ENTE DI 1^ CLASSE DAL QUALE È STATO ACQUISITO IL SERVIZIO):**

**Si**

**20) PIANO DI MONITORAGGIO INTERNO PER LA VALUTAZIONE DELL'ANDAMENTO DELLE ATTIVITÀ DEL PROGETTO:**

Ricorso al sistema di monitoraggio e valutazione, depositato presso il Dipartimento della Gioventù e del Servizio Civile Nazionale descritto nel modello:

- Mod. S/MON: Sistema di monitoraggio e valutazione

**21) RICORSO A SISTEMI DI MONITORAGGIO VERIFICATI IN SEDE DI ACCREDITAMENTO (EVENTUALE INDICAZIONE DELL'ENTE DI 1^ CLASSE DAL QUALE È STATO ACQUISITO IL SERVIZIO):**

**Si**

**22) EVENTUALI REQUISITI RICHIESTI AI CANDIDATI PER LA PARTECIPAZIONE AL PROGETTO OLTRE QUELLI RICHIESTI DALLA LEGGE 6 MARZO 2001, N. 64:**

I candidati dovranno predisporre, come indicato negli allegati alla domanda di partecipazione, il proprio curriculum vitae, con formati standardizzati tipo Modello europeo di Curriculum Vitae, evidenziando in esso eventuali pregresse esperienze nel settore.

**23) EVENTUALI RISORSE FINANZIARIE AGGIUNTIVE DESTINATE IN MODO SPECIFICO ALLA REALIZZAZIONE DEL PROGETTO:**

**Le procedure selettive per questo progetto si terranno a far data dal 03/10/2018. I calendari delle convocazioni saranno pubblicati presso la sede ASC di riferimento, ovvero sul suo sito internet, a far data dal 01/10/2018. I recapiti della sede ASC di riferimento sono riportati in questa scheda. La pubblicazione dei calendari ha valore di notifica. La mancata presenza al colloquio è considerata rinuncia.**

Per la realizzazione del progetto l'Associazione destinerà le seguenti risorse finanziarie:

<b>FORMAZIONE SPECIFICA</b>	
<i>Compenso docenti</i>	1.560 €
<i>Costo totale della cancelleria per la formazione spec.</i>	300 €
<b>PROMOZIONE S.C. E PUBBLICIZZAZIONE PROGETTO</b>	
<i>Diffusione sui social e sul sito web del CDEC</i>	500 €
<b>RISORSE TECNICHE E STRUMENTALI AL PROGETTO</b>	
Personal computer, scanner e telecamere	3.000 €
Materiale per la conservazione dell'Archivio	1.000 €
<b>Totale</b>	<b>6.360 €</b>

24) EVENTUALI RETI A SOSTEGNO DEL PROGETTO (COPROMOTORI E/O PARTNERS):

<b>Nominativo Copromotori e/o Partner</b>	<b>Tipologia</b> (no profit, profit, università)	<b>Attività Sostenute</b> (in riferimento al punto 8.1)
<i>Memoriale della Shoah</i>	<i>No profit</i> CF: 97475500159	Attività 1.1.1.2 Didattica: preparazione di strumenti e percorsi di didattica che vengono prodotti per le scuole di ogni ordine e grado.
<i>Università degli Studi di Milano</i>	<i>Università</i> CF: 80012650158	Attività 1.1.1.1 Archivio e ricerche storiche: lavoro di riordino, digitalizzazione e valorizzazione del materiale d'archivio conservato dal CDEC

25) RISORSE TECNICHE E STRUMENTALI NECESSARIE PER L'ATTUAZIONE DEL PROGETTO:

I volontari in SCN saranno integrati nei processi della quotidiana attività istituzionale dell'ente, ed avranno a disposizione tutti gli impianti tecnologici e logistici presenti nelle sedi di attuazione. In coerenza con gli obiettivi (box 7) e le modalità di attuazione (box 8) del progetto, si indicano di seguito le risorse tecniche e strumentali ritenute necessarie ed adeguate per l'attuazione del progetto e fornite dal soggetto attuatore:

<b>Obiettivo 1.1 Moltiplicare il numero di interventi pubblici, di distribuzione di materiali, di offerte di assistenza all'esterno prodotti dal CDEC</b>		
<b>Risorse tecniche e strumentali</b>	<b>Descrizione risorse</b>	<b>Adeguatezza in quanto finalizzata a:</b>
Risorsa 1	Personal computer, scanner e telecamere	Realizzazione della attività previste dal progetto

Le procedure selettive per questo progetto si terranno a far data dal 03/10/2018. I calendari delle convocazioni saranno pubblicati presso la sede ASC di riferimento, ovvero sul suo sito internet, a far data dal 01/10/2018. I recapiti della sede ASC di riferimento sono riportati in questa scheda. La pubblicazione dei calendari ha valore di notifica. La mancata presenza al colloquio è considerata rinuncia.

Risorsa 2	Materiale per la conservazione dell'Archivio	Realizzazione della attività previste dal progetto
<b>Obiettivo 1.2 Moltiplicare il numero di utenti dei mezzi di comunicazione (lettori di newsletter, utenti Facebook, visitatori sito internet ecc.) raggiunti dal sistema di comunicazione</b>		
<b>Risorse tecniche e strumentali</b>	<b>Descrizione risorse</b>	<b>Adeguatezza in quanto finalizzata a:</b>
Risorsa 1	Personal computer, scanner e telecamere	Realizzazione della attività previste dal progetto
Risorsa 2	Materiale per la conservazione dell'Archivio	Realizzazione della attività previste dal progetto

## CARATTERISTICHE DELLE CONOSCENZE ACQUISIBILI

### 26) EVENTUALI CREDITI FORMATIVI RICONOSCIUTI:

27) *EVENTUALI TIROCINI RICONOSCIUTI:* La Fondazione CDEC, a richiesta del volontario di Servizio Civile, rilascerà attestato di tirocinio per gli usi riconosciuti dalla legge.

### 28) *ATTESTAZIONE DELLE CONOSCENZE ACQUISITE IN RELAZIONE ALLE ATTIVITA' SVOLTE DURANTE L'ESPLETAMENTO DEL SERVIZIO UTILI AI FINI DEL CURRICULUM VITAE:*

Le conoscenze acquisite, di seguito indicate, saranno attestate, ognuno per il proprio ambito, sia da Legambiente Scuola e Formazione (c.f. 97208870580), non accreditata come ente di servizio civile nazionale, che da Arci Servizio Civile (c.f. 97124450582).

Legambiente Scuola e Formazione (c.f. 97208870580) Associazione qualificata presso il MIUR per la formazione del personale scolastico (DM 177/2000, Direttiva n.90/2003) rilascerà, su richiesta degli interessati, l'attestazione delle conoscenze acquisite.

La funzione di messa in trasparenza e validazione delle competenze si riferisce a quelle acquisite nelle materie oggetto della formazione generale al SCN e nell'ambito delle modalità di lavoro di gruppo, in particolare per quanto riferito alle capacità di programmare le attività, attuarle e rendicontarle.

Arci Servizio Civile (c.f. 97124450582) rilascerà, su richiesta degli interessati, una attestazione delle conoscenze acquisite in relazione alle attività svolte durante l'espletamento del servizio utili ai fini del curriculum vitae, in merito:

- all'acquisizione di una formazione rivolta ai valori dell'impegno civico

**Le procedure selettive per questo progetto si terranno a far data dal 03/10/2018. I calendari delle convocazioni saranno pubblicati presso la sede ASC di riferimento, ovvero sul suo sito internet, a far data dal 01/10/2018. I recapiti della sede ASC di riferimento sono riportati in questa scheda. La pubblicazione dei calendari ha valore di notifica. La mancata presenza al colloquio è considerata rinuncia.**

- all'apprendimento delle finalità, delle modalità e degli strumenti del lavoro di gruppo finalizzato alla acquisizione di capacità pratiche e di lettura della realtà, capacità necessarie alla realizzazione di attività svolte in un contesto progettuale
- acquisire strumenti idonei all'interpretazione dei fenomeni socio-culturali al fine di costruire percorsi di cittadinanza attiva e responsabile;
- sviluppo di autostima e di capacità di confronto, attraverso l'integrazione e l'interazione con la realtà territoriale.

Inoltre tutti i partecipanti, con accesso volontario, avranno a disposizione nella piattaforma FAD un modulo di bilancio delle competenze al fine di favorire e valorizzare un percorso di auto valutazione e condivisione dell'esperienza di SCN.

## **FORMAZIONE GENERALE DEI VOLONTARI**

### **29) SEDE DI REALIZZAZIONE:**

La formazione sarà erogata presso la sede locale dell'ente accreditato indicata al punto 1 del presente progetto. Eventuali variazioni dell'indirizzo saranno comunicate tempestivamente.

### **30) MODALITÀ DI ATTUAZIONE:**

In proprio presso l'ente con formatori dello staff nazionale con mobilità sull'intero territorio nazionale con esperienza pluriennale dichiarata all'atto dell'accreditamento attraverso i modelli:

- Mod. FORM
- Mod. S/FORM

### **31) RICORSO A SISTEMI DI FORMAZIONE VERIFICATI IN SEDE DI ACCREDITAMENTO ED EVENTUALE INDICAZIONE DELL'ENTE DI 1^ CLASSE DAL QUALE È STATO ACQUISITO IL SERVIZIO:**

**Si**

### **32) TECNICHE E METODOLOGIE DI REALIZZAZIONE PREVISTE:**

I corsi di formazione tenuti dalla nostra associazione prevedono:

- lezioni frontali - LF (lezioni formali con metodo espositivo, proiezione di video, proiezione e discussione di power point, letture di materiali, lezioni interattive con coinvolgimento diretto dei partecipanti tramite metodo interrogativo...). La lezione frontale è utilizzata per non meno del 30% del monte ore complessivo di formazione in aula. Nelle giornate di formazione con prevalente metodologia di lezione frontale si possono prevedere sino a 28 partecipanti in aula.
- dinamiche non formali – DNF- (giochi di ruolo, di cooperazione, di simulazione, di socializzazione e di valutazione, training, lavori di gruppo, ricerche ed elaborazioni progettuali). Le dinamiche non formali sono utilizzate per non meno del 40% del monte ore complessivo di formazione in aula. Nelle giornate di formazione con prevalente metodologia non formale si possono prevedere sino a 25 partecipanti in aula.
- formazione a distanza - F.A.D. - (Il percorso consiste in moduli conclusi da un apposito test di verifica, allocati su piattaforma e-learning dedicata, con contenuti video, audio, forum e simili, letture, dispense, strumenti collaborativi).

### **33) CONTENUTI DELLA FORMAZIONE:**

La formazione dei volontari ha come obiettivi il raggiungimento delle finalità di cui all'art. 1 della legge 64/2001: la formazione civica, sociale culturale e professionale dei volontari.

**Le procedure selettive per questo progetto si terranno a far data dal 03/10/2018. I calendari delle convocazioni saranno pubblicati presso la sede ASC di riferimento, ovvero sul suo sito internet, a far data dal 01/10/2018. I recapiti della sede ASC di riferimento sono riportati in questa scheda. La pubblicazione dei calendari ha valore di notifica. La mancata presenza al colloquio è considerata rinuncia.**



Essa intende fornire ai partecipanti strumenti idonei all'interpretazione dei fenomeni storici e sociali al fine di costruire percorsi di cittadinanza attiva e responsabile. Attraverso i corsi di formazione si intende altresì fornire ai volontari competenze operative di gestione di attività in ambito no-profit.

I contenuti della formazione generale, in coerenza con le "Linee guida per la formazione generale dei giovani in servizio civile nazionale", (Decreto 160/2013 del Dipartimento Gioventù e SCN del 13/07/2013) prevedono:

1 "Valori e identità del SCN"

- a. L'identità del gruppo in formazione e patto formativo
  - b. Dall'obiezione di coscienza al SCN
  - c. Il dovere di difesa della Patria – difesa civile non armata e nonviolenta
  - d. La normativa vigente e la Carta di impegno etico

2 "La cittadinanza attiva"

- a. La formazione civica
  - b. Le forme di cittadinanza
- c. La protezione civile
- d. La rappresentanza dei volontari nel servizio civile

3 "Il giovane volontario nel sistema del servizio civile"

- a. Presentazione dell'ente accreditato Arci Servizio Civile, finalità, struttura, soci, settori di intervento
- b. Il lavoro per progetti
- c. L'organizzazione del servizio civile e le sue figure
- d. Disciplina dei rapporti tra enti e volontari del servizio civile nazionale
- e. Comunicazione interpersonale e gestione dei conflitti

34) DURATA:

La durata complessiva della formazione generale è di 42 ore. Ai fini della rendicontazione, verranno tenute 32 ore di formazione in aula attraverso metodologie frontali e dinamiche non formali e ulteriori 10 ore attraverso formazione a distanza (FAD). In base alle disposizioni del Decreto 160 del 19/07/2013 "Linee guida per la formazione generale dei giovani in SCN" questo ente erogherà l'intero monte ore di formazione generale entro e non oltre il 180° giorno dall'avvio del progetto. La Formazione generale è parte integrante dei progetti ed è conteggiata a tutti gli effetti ai fini del monte ore.

## **FORMAZIONE SPECIFICA (RELATIVA AL SINGOLO PROGETTO) DEI VOLONTARI**

35) SEDE DI REALIZZAZIONE:

Presso le sedi di attuazione di cui al punto 16.

36) MODALITÀ DI ATTUAZIONE:

In proprio presso l'ente.

37) NOMINATIVO/I E DATI ANAGRAFICI DEL/I FORMATORE/I:

Formatore A:

**Le procedure selettive per questo progetto si terranno a far data dal 03/10/2018. I calendari delle convocazioni saranno pubblicati presso la sede ASC di riferimento, ovvero sul suo sito internet, a far data dal 01/10/2018. I recapiti della sede ASC di riferimento sono riportati in questa scheda. La pubblicazione dei calendari ha valore di notifica. La mancata presenza al colloquio è considerata rinuncia.**

*cognome e nome:* Luzzatto Voghera Gadi  
*nato il:* 24/04/1963  
*luogo di nascita:* Venezia

**Formatore B:**

*cognome e nome:* Buda Sara  
*nato il:* 19/06/1988  
*luogo di nascita:* Milano

**38) COMPETENZE SPECIFICHE DEL/I FORMATORE/I:**

In coerenza con i contenuti della formazione specifica, si indicano di seguito le competenze dei singoli formatori ritenute adeguate al progetto:

Area di intervento: attività di catalogazione, ricerca, divulgazione secondo le modalità previste nelle Azioni 1.1.1 e 1.1.2

Formatore A: Luzzatto Voghera Gadi

*Titolo di Studio:* Dottorato

*Ruolo ricoperto presso l'ente:* Direttore

*Esperienza nel settore:* (si veda Curriculum Vitae allegato) Gadi Luzzatto Voghera è stato docente presso le università IUAV e Ca' Foscari di Venezia, Università di Padova e Boston University. Ha maturato in vent'anni di attività come formatore una importante esperienza nei settori della ricerca, della catalogazione e della divulgazione soprattutto nelle aree scientifiche inerenti la lotta al razzismo e l'educazione ai diritti umani.

*Competenze nel settore:* (si veda Curriculum Vitae allegato) Gadi Luzzatto Voghera ha conseguito il diploma di laurea in Storia all'Università Ca' Foscari di Venezia, il dottorato in storia alla Scuola Superiore di Studi Storici dell'Università di San Marino e il post-dottorato all'Università di Torino.

Area di intervento:

Formatore B: Buda Sara

*Titolo di Studio:* Laurea specialistica in Storia

*Ruolo ricoperto presso l'ente:* Responsabile della Comunicazione, ricercatrice storica

*Esperienza nel settore:* Sta costruendo il sistema di comunicazione della Fondazione CDEC e cura il sito web e social istituzionali.

*Competenze nel settore:* Ha sviluppato diverse competenze di didattica della storia e di ricerca e sviluppato linguaggi per la divulgazione. Fa parte dell'associazione Lapsus -Laboratorio di analisi storica del mondo contemporaneo- che si occupa di Public History.

**39) TECNICHE E METODOLOGIE DI REALIZZAZIONE PREVISTE:**

Per conseguire gli obiettivi formativi verranno privilegiate le metodologie didattiche attive che favoriscano la partecipazione dei giovani, basate sul presupposto che l'apprendimento effettivo sia soprattutto apprendimento dall'esperienza.

Le metodologie utilizzate saranno:

- Lezione partecipata – consente di trasmettere elementi conoscitivi e di omogeneizzare le disparità di conoscenze teoriche;
- Lezione frontale – finalizzata alla trasmissione diretta delle informazioni di base;

**Le procedure selettive per questo progetto si terranno a far data dal 03/10/2018. I calendari delle convocazioni saranno pubblicati presso la sede ASC di riferimento, ovvero sul suo sito internet, a far data dal 01/10/2018. I recapiti della sede ASC di riferimento sono riportati in questa scheda. La pubblicazione dei calendari ha valore di notifica. La mancata presenza al colloquio è considerata rinuncia.**

- Il lavoro di gruppo – permette di suddividere il gruppo in sottogruppi, di operare in autonomia su aspetti che prevedono la partecipazione attiva dei partecipanti, permette lo scambio delle reciproche conoscenze ed esperienze, fa crescere l'autostima e la consapevolezza delle proprie capacità, stimola e crea lo "spirito di gruppo"
- Learning by doing – apprendere attraverso l'esecuzione dei compiti così come si presentano in una giornata di servizio. Si tratta di Role Playing individuale in cui si simulano in modo realistico una serie di problemi decisionali ed operativi.
- Casi di studio – finalizzati a esemplificare le buone prassi.

#### 40) CONTENUTI DELLA FORMAZIONE:

Azione/Attività:

##### Modulo 1:

*Formatore/i: Gadi Luzzatto Voghera*

*Argomento principale: La Biblioteca*

*Durata: 16 ore – 2 giornate*

*Temi da trattare: Funzioni di una biblioteca, sua formazione, elementi di biblioteconomia e di catalogazione, servizio di assistenza al pubblico*

Azione/Attività:

##### Modulo 2:

*Formatore/i: Gadi Luzzatto Voghera*

*Argomento principale: L'Archivio*

*Durata: 32 ore – 4 giornate*

*Temi da trattare: L'archivio del CDEC e la sua storia, il riordino del materiale e la sua digitalizzazione. Il rapporto con gli istituti di ricerca nel mondo. La conservazione del materiale.*

Azione/Attività:

##### Modulo 3:

*Formatore/i: Sara Buda*

*Argomento principale: Comunicazione*

*Durata: 16 ore – 2 giornate*

*Temi da trattare: Organizzazione dell'ufficio stampa. Il progetto di comunicazione. L'utilizzo dei social media. Il fund raising online.*

### **FORMAZIONE E INFORMAZIONE SUI RISCHI CONNESSI ALL'IMPIEGO DEI VOLONTARI**

Arci Servizio Civile in ambito di formazione specifica e rispondendo al Decreto 160 del 19/07/2013 "Linee guida per la formazione generale dei giovani in SCN" inserirà, nel computo del totale delle ore da svolgere, due moduli per complessive 8 ore sulla "Formazione e informazione sui rischi connessi all'impiego dei volontari nei progetti di SC".

#### Nominativi, dati anagrafici e competenze specifiche dei formatori

Andrea Morinelli: nato il 18/02/1969 a Torricella in Sabina (RI)

-Laurea in Geologia

-Abilitazione alla professione di Geologo;

-Manager dell'emergenza;

**Le procedure selettive per questo progetto si terranno a far data dal 03/10/2018. I calendari delle convocazioni saranno pubblicati presso la sede ASC di riferimento, ovvero sul suo sito internet, a far data dal 01/10/2018. I recapiti della sede ASC di riferimento sono riportati in questa scheda. La pubblicazione dei calendari ha valore di notifica. La mancata presenza al colloquio è considerata rinuncia.**

- Consulente per sicurezza, piani di protezione civile, ubicazione aree di emergenza, Legge 626/96 e DL 81/08, NTC 2008 e Microzonazione sismica, ricerche geologiche, stabilità dei versanti, ricerche di acqua, perforazioni, edifici, piani di protezione civile, cartografia dei rischi, geologia ambientale;
- Realizza piani di fattibilità per aree di emergenza per Protezione Civile per i Comuni;
- Progettista di corsi di formazione ad hoc sia per la formazione generale (corsi di recupero, corsi per enti esteri su progettazione e comunicazione interpersonale, sui comportamenti in emergenza), che per la formazione specifica (sui temi dei rischi connessi all'impiego di volontari in progetti di SCN, DL 81 e sicurezza sul lavoro), coprogettista (per i contenuti, test, ricerche e materiali), autore e tutor della parte di formazione generale che ASC svolge in FAD (2007/2014);
- dal 2003 ad oggi formatore accreditato presso l'Ufficio Nazionale per il Servizio Civile con Arci Servizio Civile;
- dal 2004, supervisione delle attività di SCN dei progetti di ASC, relativamente ai settori e ai luoghi di impiego indicati nel progetto.

Vincenzo Donadio: nato il 14/07/1975 a Frankenthal (D)

- Diploma di maturità scientifica
- Responsabile del Servizio per la Prevenzione e la Protezione sul luogo di lavoro;
- Progettista di soluzioni informatiche, tecniche e didattiche per la Formazione a Distanza.
- Progettista della formazione generale, specifica ed aggiuntiva;
- Referente a livello nazionale per le informazioni sull'accREDITamento (tempi, modi, DL 81 e sicurezza dei luoghi di lavoro e di SCN);
- Progettista ad hoc sia per la formazione generale (corsi di recupero, corsi per enti esterni su gestione e costruzione di piattaforme FAD, manutenzione e tutoraggio delle stesse), che per la formazione specifica ai sensi della Linee Guida del 19/07/2013(coprogettista per i contenuti, test, della formazione specifica che ASC svolge in FAD sul modulo di Formazione ed informazione sui Rischi connessi all'impiego nel progetto di SCN (2014);
- Formatore accreditato presso l'Ufficio Nazionale per il Servizio Civile con Arci Servizio Civile;
- Responsabile informatico accreditato presso l'Ufficio Nazionale per il Servizio Civile con Arci Servizio Civile;
- dal 2004, supervisione delle attività di SCN dei progetti di ASC, relativamente ai settori e ai luoghi di impiego indicati nel progetto.

## **MODULO A**

Poiché le sedi di svolgimento dei progetti di SCN sono, come da disciplina dell'accREDITamento, conformi alle norme per la tutela dei luoghi di lavoro, ed in esse si svolgono i progetti di SCN, si reputa adatto e necessario partire con un modulo omogeneo per tutti i volontari sulla tutela e sicurezza dei luoghi di lavoro.

DURATA: 6 ore

### Contenuti:

- Comprendere: cosa si intende per sicurezza sul lavoro e come si può agire e lavorare in sicurezza

- cos'è,
- da cosa dipende,
- come può essere garantita,
- come si può lavorare in sicurezza

**Le procedure selettive per questo progetto si terranno a far data dal 03/10/2018. I calendari delle convocazioni saranno pubblicati presso la sede ASC di riferimento, ovvero sul suo sito internet, a far data dal 01/10/2018. I recapiti della sede ASC di riferimento sono riportati in questa scheda. La pubblicazione dei calendari ha valore di notifica. La mancata presenza al colloquio è considerata rinuncia.**

- Conoscere: caratteristiche dei vari rischi presenti sul luogo di lavoro e le relative misure di prevenzione e protezione

- concetti di base (pericolo, rischio, sicurezza, possibili danni per le persone e misure di tutela valutazione dei rischi e gestione della sicurezza)
- fattori di rischio
- sostanze pericolose
- dispositivi di protezione
- segnaletica di sicurezza
- riferimenti comportamentali
- gestione delle emergenze

- Normative: quadro della normativa in materia di sicurezza

- codice penale
- codice civile
- costituzione
- statuto dei lavoratori
- normativa costituzionale
- D.L. n. 626/1994
- D.L. n. 81/2008 (ed testo unico) e successive aggiunte e modifiche

Il modulo, erogato attraverso una piattaforma FAD, sarà concluso da un test di verifica obbligatorio.

**MODULO B:**

Nell'ambito delle attività svolte dai volontari di cui al precedente box 8.3, si approfondiranno le informazioni sui rischi specifici esistenti negli ambienti di frequentazione indicati al precedente box16, per i settori e le aree di intervento individuate al precedente punto 5.

DURATA: 2 ore

Contenuti:

Verranno trattati i seguenti temi relativi ai rischi connessi all'impiego di volontari in Scn nel settore Patrimonio Artistico e Culturale, con particolare riguardo all'area di intervento indicata al box 5

Patrimonio artistico e culturale

- fattori di rischio connessi ad attività di cura e conservazione di biblioteche, archivi, musei e collezioni
- fattori di rischio connessi ad attività di valorizzazione di centri storici e culture locali
- Focus sui contatti con l'utenza
- modalità di comportamento e prevenzione in tali situazioni
- gestione delle situazioni di emergenza
- sostanze pericolose ed uso di precauzioni e dei dispositivi di protezione
- segnaletica di sicurezza e riferimenti comportamentali
- normativa di riferimento

*Inoltre, come indicato del Decreto 160/2013 (Linee Guida...), "in considerazione della necessità di potenziare e radicare nel sistema del servizio civile una solida cultura della salute e della sicurezza ... e soprattutto, al fine di educarli affinché detta cultura si radichi in loro e diventi stile di vita", con riferimento*

**Le procedure selettive per questo progetto si terranno a far data dal 03/10/2018. I calendari delle convocazioni saranno pubblicati presso la sede ASC di riferimento, ovvero sul suo sito internet, a far data dal 01/10/2018. I recapiti della sede ASC di riferimento sono riportati in questa scheda. La pubblicazione dei calendari ha valore di notifica. La mancata presenza al colloquio è considerata rinuncia.**

*ai luoghi di realizzazione ed alle strumentazioni connesse alle attività di cui al box 8.3, si approfondiranno i contenuti relativi alle tipologie di rischio nei seguenti ambienti:*

Per il servizio in sede

Verranno approfonditi i contenuti relativi alle tipologie di rischio possibili nei luoghi in cui i volontari si troveranno ad utilizzare le normali dotazioni (vedi in particolare box 25) presenti nelle sedi di progetto (rispondenti al DL 81 ed alla Circ 23/09/2013), quali uffici, aule di formazione, strutture congressuali, operative, aperte e non al pubblico, per attività di front office, back office, segretariato sociale, operazioni con videoterminale, oltre agli spostamenti da e per detti luoghi. Fatto salvo quanto indicato come possibilità al box 15

Per il servizio fuori sede urbano (outdoor)

Verranno approfonditi i contenuti relativi alle tipologie di rischio possibili nei luoghi aperti urbani (piazze, giardini, aree attrezzate o preparate ad hoc) in cui i volontari si troveranno ad operare in occasioni di campagne, promozione e sensibilizzazione su temi connessi al SCN e/o al progetto, utilizzando le dotazioni (vedi in particolare box 25) presenti e disponibili in queste situazioni (quali materiali promozionali, stand, sedie, tavoli e banchetti,...) materiali e dotazioni rispondenti a norme UE e al DL 81), per le attività indicate al box 8.3, oltre agli spostamenti da e per detti luoghi. Fatto salvo quanto indicato come possibilità al box 15

Per il servizio fuori sede extraurbano (ambiente naturale e misto)

Verranno approfonditi i contenuti relativi alle tipologie di rischio possibili nei luoghi aperti extraurbani (parchi, riserve naturali, aree da monitorare o valorizzare, mezzi quali Treno Verde, Carovana Antimafia, individuate ad hoc) in cui i volontari si troveranno ad operare in occasioni di eventi, incontri, campagne, promozione e sensibilizzazione su temi connessi al SCN e/o al progetto, utilizzando le dotazioni (vedi in particolare box 25) presenti e disponibili in queste situazioni (quali abbigliamento ed attrezzature ad hoc, tutte rispondenti a norme UE e al DL 81), per le attività indicate al box 8.3, oltre agli spostamenti da e per detti luoghi. Fatto salvo quanto indicato come possibilità al box 15.

Il modulo, erogato attraverso una piattaforma FAD, sarà seguito da un incontro di verifica con l'OLP di progetto.

**41) DURATA:**

La durata complessiva della formazione specifica è di 72 ore, con un piano formativo di 8 giornate in aula per 64 ore e 8 ore da svolgersi attraverso la FAD.

La formazione specifica è parte integrante del progetto ed è conteggiata a tutti gli effetti ai fini del monte ore. La formazione specifica, relativamente a tutte le ore dichiarate nel progetto, sarà erogata ai volontari entro e non oltre 90 giorni dall'avvio del progetto stesso.

**Le procedure selettive per questo progetto si terranno a far data dal 03/10/2018. I calendari delle convocazioni saranno pubblicati presso la sede ASC di riferimento, ovvero sul suo sito internet, a far data dal 01/10/2018. I recapiti della sede ASC di riferimento sono riportati in questa scheda. La pubblicazione dei calendari ha valore di notifica. La mancata presenza al colloquio è considerata rinuncia.**

## **ALTRI ELEMENTI DELLA FORMAZIONE**

### **42) MODALITÀ DI MONITORAGGIO DEL PIANO DI FORMAZIONE (GENERALE E SPECIFICA) PREDISPOSTO:**

#### Formazione Generale

Ricorso a sistema monitoraggio depositato presso il Dipartimento della Gioventù e del Servizio Civile Nazionale descritto nei modelli:

- Mod. S/MON

#### Formazione Specifica

Localmente il monitoraggio del piano di formazione specifica prevede:

- momenti di “restituzione” verbale immediatamente successivi all’esperienza di formazione e follow-up con gli OLP

- note periodiche su quanto sperimentato durante i percorsi di formazione, redatti sulle schede pre-strutturate allegate al rilevamento mensile delle presenze dei volontari in SCN

Data, 7 novembre 2017

Il Responsabile Legale dell’Ente/  
Il Responsabile del Servizio Civile Nazionale

**Le procedure selettive per questo progetto si terranno a far data dal 03/10/2018. I calendari delle convocazioni saranno pubblicati presso la sede ASC di riferimento, ovvero sul suo sito internet, a far data dal 01/10/2018. I recapiti della sede ASC di riferimento sono riportati in questa scheda. La pubblicazione dei calendari ha valore di notifica. La mancata presenza al colloquio è considerata rinuncia.**